

PRODUZIONE INTEGRATA - MELO

Avvertimento n.13 del 17 maggio 2012

INFORMAZIONI GENERALI

Con la delibera 539 del 29 marzo 2012 della Giunta Regionale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata delle colture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il testo della delibera è consultabile sul sito www.regione.fvg.it/asp/DelibereInternet/asp/internet/layout1.asp oppure sul sito dell'ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/>

Con Decreto n. 118 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico del 14 maggio 2012 - Disciplinare di produzione integrata è stata concessa la deroga al limite di trattamenti con sostanze attive appartenenti alla classe IBE. Il testo del decreto è consultabile sul sito dell'ERSA alla sezione <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/deroghe-2012/>

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 17 al 19 maggio (www.meteo.fvg.it)

Giovedì 17 maggio 2012 - Su tutta la regione avremo al mattino cielo sereno; soffierà ancora Borino a Trieste e vento moderato da nord verso Lignano, specie in mare aperto. In giornata sarà possibile qualche annuvolamento sulle zone orientali e sulla costa entrerà la brezza.

Venerdì 18 maggio 2012 - Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso, con venti a regime di brezza.

Sabato 19 maggio 2012 - Su pianura e costa avremo cielo poco nuvoloso, sulla zona montana sarà probabile maggiore variabilità, specie al pomeriggio. Venti a regime di brezza.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
- Area B: Alta pianura
- Area C: Media pianura
- Area D: Bassa pianura

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Di seguito sono indicati i valori medi del calibro del frutticino centrale.



Allegagione (I)



Ingrossamento dei frutti (I)

VARIETÀ	AREA A	AREA B	AREA C	AREA D
Gala	I (13.8 mm)	J (18,6 mm)	J (23.1 mm)	J (23.2 mm)
Golden delicious	I (13.5 mm)	J (20.9 mm)	J (23.2 mm)	J (23.5 mm)
Red delicious		J (25.1 mm)	J (26.9 mm)	J (25.9 mm)
Granny Smith		J (20.9 mm)	J (22.8 mm)	J (23.6 mm)
Fuji	I (13.3 mm)	J (17.7 mm)	J (25.0 mm)	J (24.6 mm)

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).

GESTIONE FRUTTETO

Interventi agronomici

Diradamento

- Si osservano le prime cascole dovute ai trattamenti con NAD.

Trattamenti cosmetici

- Proseguire i trattamenti per prevenire la rugginosità dei frutti con gibberelline in miscela con zolfo e caolino

Prevenzione della butteratura

- Vista la carica non ottimale, è opportuno proseguire con gli interventi fogliari a base di calcio con cadenze ravvicinate (8-10 giorni).

Diserbo

- Negli impianti dove le specie infestanti stanno colonizzando nuovamente il sottofilare è opportuno eseguire un trattamento diserbante con glifosate o carfentrazone. In presenza di convulvolo è consigliabile abbinare al glifosate l'MCPA (intervallo di sicurezza 80 giorni)

Prevenzione della filloptosi

- Visti in campo i primi casi di filloptosi, si consiglia di eseguire 2 – 3 interventi fogliari a base di magnesio.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

PATOLOGIE FUNGINE

Ticchiolatura

Si continuano ad osservare le prime macchie su foglia in frutteti trattati. I sintomi osservati si riferiscono alle infezioni partite a fine aprile.

Il modello previsionale RIMpro indica che l'inoculo di ascospore si sta esaurendo. Le osservazioni al microscopio dei vetrini confermano liberazione di lieve entità ad ogni evento piovoso.

Per chi non è riuscito ad intervenire oggi, secondo le indicazioni riportate dal precedente avvertimento, entro venerdì – sabato utilizzare, abbinato ad un prodotto di copertura, un IBE.

Per le aziende che sono riuscite ad intervenire oggi, dato che per il prossimo fine settimana sono previste nuove precipitazioni, la strategia da adottare in questa fase è la seguente:

- Interventi preventivi con sostanze attive di copertura (*fluazinam, ditianon, ditiocarbammati*).

Gli interventi con *metiram* e *fluazinam* hanno azione collaterale o diretta anche contro l'alternaria.

Nell'eventualità che la copertura venga dilavata, intervenire successivamente con prodotti curativi quali gli IBE (indipendentemente dall'avversità al massimo 5 trattamenti all'anno).

Le sostanze attive impiegabili sono inserite nelle schede del DPI FVG scaricabili dal sito dell' ERSA <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/>

Oidio

Si continuano ad osservare nuovi germogli di Golden Delicious, Fuji ed Imperatore sintomatici. Si raccomanda di asportare detti germogli e si ricorda che lo zolfo e gli IBE agiscono anche contro questa patologia.

INSETTI

Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrato per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio:

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	0.0	0.1	0.1	0.0	Voli in esaurimento
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	23.0	4.3	0.7	1.5	Voli in calo
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	3.5	0.5	2.6	0.5	Voli in aumento
Cemiosstoma (<i>Leucopetera malifoliella</i>)	3.0	1.8	14.0	4.3	Voli in leggero aumento
Litocollete (<i>Phyllonorycter</i> spp.)	35.0	5.5	3.8	4.3	Voli in aumento nell'area A, in calo nelle altre aree
Cacecia (<i>Archips podanus</i>)		0.3	4.0	3.3	Presenza di volo
Tortricide verde (<i>Pandemis heparana</i>)		0.5	5.8	3.3	Presenza di volo

Carpocapsa

L'abbassamento delle temperature può influire sulla velocità di sviluppo delle uova e quindi probabilmente ritardare la nascita delle giovani larve.

Il modello previsionale indica presenza di volo in tutti gli areali, ovideposizione e scarsa presenza di larve. Anche in questa settimana si continuano a registrare nuove catture. Si ricorda che la soglia di intervento per il trattamento insetticida è di 2 adulti/trappola/in 1 – 2 settimane.

La strategia di difesa può essere la seguente:

- Aziende che hanno utilizzato l'IGR oppure il primo trattamento con rynaxypyr: posizionare un intervento con rynaxypyr ad inizio della prossima settimana, dopo le piogge previste.
- Per le aziende che non hanno ancora eseguito nessun intervento insetticida dall'inizio dei voli e le catture sono sopra soglia è opportuno eseguire un intervento larvicida (*clorpirifos, emamectina benzoato, ecc.*) entro fine settimana.

Al fine di evitare fenomeni di resistenza, posizionare i trattamenti con rynaxypyr o *emamectina benzoato* nella stessa generazione (es. rynaxypyr seguito da rynaxypyr, o *emamectina benzoato* seguita da *emamectina benzoato*).

ALTRE INFORMAZIONI

- A seguito di grandinate intervenire con prodotti a base di rame (verificare in etichetta epoca d'intervento ed intervallo di sicurezza) oppure dithianon
- I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG
- Nell'avvertimento speciale "Produzione integrata – Melo, vite, actinidia aggiornamento normativa fitosanitaria" è possibile prendere visione dei recenti aggiornamenti sull'impiego delle sostanze attive e formulati impiegabili su tali colture.